



ALLEGATO A alla Dgr n. 1966 del 28 ottobre 2014

pag. 1/11

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI IN MATERIA PENITENZIARIA E PER IL RECUPERO DI PERSONE SOGGETTE A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA - ANNO 2014

PREMESSA

La Regione del Veneto, in linea con le norme fondamentali dell'ordinamento penitenziario (L. 354/75; DPR 230/00), le linee guida in materia di inclusione sociale a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (2008) e il protocollo d'intesa tra Ministero della Giustizia e Regione Veneto (2003), intende promuovere anche per l'anno 2014 la realizzazione di progetti in materia penitenziaria per il recupero di persone soggette a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, con la finalità generale di prevenire la recidiva e promuovere un reinserimento sociale.

OBIETTIVO GENERALE

Contribuire al miglioramento della qualità della vita negli Istituti penitenziari, attraverso attività rivolte alla salvaguardia e al miglioramento del benessere psicofisico.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Avviare e potenziare percorsi di sostegno, di accompagnamento e di riflessione per gli adulti e i minori detenuti e in esecuzione penale esterna;
- Implementare lo sviluppo di una rete socio-educativa di supporto all'inclusione sociale delle persone che vivono in condizione di privazione della libertà personale.

AZIONI

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra i progetti devono riguardare, a pena di esclusione, azioni finalizzate alla realizzazione di attività culturali, ricreative, sportive e socio-educative anche propedeutiche all'inserimento lavorativo e in particolare:

- Attivazioni di laboratori di teatro amatoriale, scrittura, poesia, lettura, pittura, fotografia, musica, artigianato, ecc.;
- Produzione di audiovisivi volti a comunicare e documentare l'attività svolta anche con la finalità di promuovere eventi sul territorio;
- Promozione di iniziative volte ad offrire occasioni di socialità finalizzate all'apprendimento di modelli relazionali rispettosi dell'altro e del sistema delle regole, anche attraverso attività ricreative e sportive;
- Attività di mediazione linguistico-culturale;
- Attivazione di percorsi di accompagnamento sia individuali che di gruppo al fine di promuovere una cultura della salute e di prevenzione delle diverse forme di dipendenza;
- Attivazione di percorsi di accompagnamento, sia individuale che di gruppo, nelle diverse fasi dell'iter penale finalizzati a far acquisire consapevolezza circa la gravità del reato commesso e delle sue conseguenze nella dimensione personale e sociale;
- Azioni volte alla riparazione delle conseguenze del reato anche con attenzione alle vittime;

- Attivazione di percorsi educativi finalizzati a sostenere acquisizione di competenze sul versante formativo e/o di abilità propedeutiche all'inserimento nel mondo del lavoro.

TARGET

Le progettualità si declineranno in attività trattamentali ed in attività propedeutiche all'inclusione sociale rivolte a:

1. persone adulte e minori detenute negli Istituti penitenziari del Veneto (area penale interna);
2. persone adulte e minori in carico agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna dell'Amministrazione penitenziaria e all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni del Dipartimento Giustizia Minorile (area penale esterna).

STANZIAMENTO

Per il finanziamento dei progetti a favore delle persone detenute ed in area penale esterna, con L.R. n.12 del 2/04/2014, sono stati stanziati sul capitolo di spesa n.061470 "Trasferimenti in materia penitenziaria e di recupero di persone soggette a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria" - UO 00157 "Attività progettuale di informazione ed altre iniziative di interesse regionale svolte a livello unitario nelle aree dei servizi sociali", Euro 400.000,00, che si propone di ripartire nel seguente modo:

- Euro 250.000,00 destinati a progetti a favore di persone adulte e minori in area penale esterna;
- Euro 150.000,00 destinati a progetti a favore di persone adulte e minori in area penale interna.

SOGGETTI RICHIEDENTI

Possono presentare domanda di finanziamento i seguenti soggetti:

1. cooperative sociali iscritte all'Albo regionale delle Cooperative sociali di cui alla L.R. 23/2006;
2. associazioni di volontariato iscritte nel Registro Regionale di cui alla L.R. 40/1993;
3. associazioni di promozione sociale (L.R. n. 27 del 13 settembre 2001, art. 43 - D.G.R n. 2652/01), la cui attività sia finalizzata agli obiettivi previsti dal presente bando;

Per i soggetti di cui sopra è richiesta l'iscrizione ai rispettivi Albi o Registri regionali da almeno un anno alla data di pubblicazione del presente bando;

4. altri enti che abbiano precise finalità sociali e documentata esperienza nelle attività oggetto del presente bando, da almeno un anno alla data della sua pubblicazione.

Per quest'ultima tipologia di soggetti è richiesta la presentazione dell'atto costitutivo e di una relazione sulle attività realizzate in ambito carcerario.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, redatte secondo lo schema predisposto e di seguito riportato, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente che presenta il progetto in originale; non verranno ammesse domande presentate in copia o con firma scansionata, con eccezione delle domande presentate con posta certificata. Al modulo di domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente. Nel caso di presentazione a mano o con raccomandata, la domanda, la copia del documento d'identità del sottoscrittore e gli altri allegati, dovranno essere rilegati in un unico fascicolo.

I progetti - con l'allegato parere favorevole della Direzione interessata alla realizzazione del progetto: Istituto di pena (II.PP) o Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.) o Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni del Dipartimento Giustizia Minorile (U.S.S.M). - dovranno essere anticipati via mail all'indirizzo: dipservizisociosanitariasociali@regione.veneto.it e consegnati esclusivamente:

- **a mano** presso l'indirizzo indicato nel punto seguente;
- **a mezzo raccomandata** (in tal caso farà fede l'attestazione dell'ufficio postale accettante) all'indirizzo:
Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali
Rio Novo Dorsoduro, 3493
30123 Venezia;
- con **posta elettronica certificata** all'indirizzo:
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it. In tal caso la domanda di contributo e tutti gli allegati dovranno essere presentati in uno dei seguenti formati: pdf, pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.
Altre informazioni sulle modalità di trasmissione con posta certificata si trovano al seguente indirizzo:
<http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>.

La data di scadenza per la consegna della domanda è fissata **al 20 novembre 2014. Solo nel caso di consegna a mano, questa deve avvenire entro le ore 12.00 del 20 novembre 2014.**

Al fine dell'identificazione del bando di riferimento, nella busta contenente la domanda o sull'oggetto della Pec dovrà essere apposta la dicitura "Finanziamento di iniziative socio educative in carcere- bando 2014".

Le lettere di partenariato (v. paragrafo "requisiti di ammissibilità") potranno essere allegate in originale o in copia e in questo secondo caso l'ente ha l'obbligo di recepire e conservarne gli originali al fine di eventuali controlli da parte degli uffici regionali.

Una copia dello stesso progetto, con il parere espresso dalle Direzioni di cui sopra, - dovrà essere preventivamente trasmessa – a cura dell'Ente richiedente - anche al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria – per quanto riguarda le iniziative rivolte agli adulti o al Centro Giustizia Minorile, per le azioni a favore dei minori.

Gli indirizzi Pec sono i seguenti:

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione penitenziaria: pr.padova@giustiziacert.it;
Centro giustizia Minorile: cgm.venezia.dgm@giustiziacert.it

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Per l'esame e la valutazione dei progetti la Giunta Regionale incarica il Direttore del Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali di nominare – con proprio decreto - una apposita Commissione tecnica, da lui presieduta e composta da funzionari del Settore Prevenzione Devianze e Tossicodipendenze, del Provveditorato Regionale Amministrazione penitenziaria (P.R.A.P) e del Centro Giustizia Minorile (C.G.M).

La commissione tecnica provvederà a valutare i progetti sulla base dei sotto riportati criteri, tenuto conto che saranno inseriti in graduatoria i progetti che avranno conseguito un punteggio minimo di 6/10:

- coerenza delle azioni progettuali rispetto agli obiettivi definiti dal presente bando: punteggio 2/10;
- appropriatezza delle azioni proposte in riferimento al fabbisogno specifico del singolo Istituto/UEPE/USSM cui è rivolto il singolo progetto: punteggio 2/10;
- costruzione di un sistema di indicatori per misurare gli esiti delle azioni progettuali e congruità ed opportunità delle spese esplicitate in rapporto alle iniziative proposte: punteggio 2/10;
- presenza di partners pubblici: punteggio 1/10;
- progettualità elaborata in modo esclusivo in relazione al fabbisogno specifico del territorio: punteggio 2/10;

- progettazioni connesse a provvedimenti e/o prescrizioni disposte dall'Autorità Giudiziaria procedente: punteggio 1/10

Per garantire una equilibrata distribuzione delle risorse destinate alle diverse progettualità nei vari Istituti Penitenziari/U.E.P.E./U.S.S.M., saranno costruite separate graduatorie per ciascuna struttura e area (interna ed esterna) con l'attenzione di evitare sovrapposizioni di iniziative.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI

I requisiti essenziali per l'ammissibilità dei progetti - pena l'esclusione - sono i seguenti:

- presentazione, entro i termini di scadenza previsti dal bando, della scheda progettuale compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente proponente, unitamente alla consegna di una copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante (v. paragrafo "modalità di presentazione delle domande");
- presentazione del parere favorevole del Direttore dell'ILPP o/U.E.P.E. o /U.S.S.M.;
- per gli enti di cui ai punti 1, 2 e 3 del paragrafo "soggetti richiedenti", l'iscrizione da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando;
- per gli enti di cui al punto 4 del paragrafo "soggetti richiedenti", che abbiano precise finalità sociali e documentata esperienza nelle attività oggetto del presente bando, da almeno un anno alla data di pubblicazione dello stesso; per quest'ultima tipologia di soggetti è richiesta la presentazione dell'atto costitutivo e di una relazione sulle attività realizzate in ambito carcerario;
- l'assenza di delega a terzi di parte o di tutta l'attività approvata: si tratta di una procedura di affidamento a terzi mediante la quale il beneficiario per realizzare l'attività (o parte di essa) acquisisce all'esterno, da soggetti terzi non partner e non persone fisiche, azioni/prestazioni/servizi organizzati, coordinati ed eseguiti aventi relazione sostanziale con le finalità e gli obiettivi preordinati al progetto, e che hanno costituito elemento fondante della valutazione dell'interesse pubblico del progetto stesso.
Qualora l'ente richiedente presentasse il progetto con partners, sono ammessi i partner "di rete" cioè soggetti che aderiscono e partecipano attivamente al progetto sin dalla fase della sua presentazione. Il partner "di rete" supporta gli interventi progettuali con i propri servizi radicati sul territorio di riferimento; fornisce informazioni, raccordo e collegamenti necessari ma non gestisce risorse finanziarie. Ai fini dell'ammissibilità della spesa, il partner è assimilato al beneficiario, in quanto vengono imputati al progetto i costi effettivamente sostenuti dal partner (c.d. rendicontazione a costi reali). Il partenariato deve comportare un concreto valore aggiunto al progetto ed è oggetto di idonea analisi in sede di valutazione.
- indicazione del target specifico cui si riferisce il progetto;
- Ciascun progetto dovrà essere presentato prevedendo una quota di cofinanziamento a carico dei soggetti gestori non inferiore al 20% del contributo richiesto. Il contributo regionale non potrà complessivamente essere superiore ad Euro 10.000,00 per progetto (es. se si richiede un contributo di 8.000,00 Euro il costo complessivo non può essere inferiore a 9.600,00 Euro).
- Ogni Ente può concorrere al presente bando **con un solo progetto**, che potrà avere come riferimento o le persone adulte e minori detenute in uno specifico Istituto di Pena del Veneto, o le persone adulte e minori in area penale esterna in carico agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna dell'Amministrazione penitenziaria e all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni del Dipartimento Giustizia Minorile;

APPROVAZIONE DEI PROGETTI

A seguito dell'esame e della valutazione dei progetti da parte della Commissione tecnica, il Direttore del Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali provvederà con proprio atto all'approvazione delle graduatorie e, inoltre, all'assegnazione dei contributi, alla determinazione delle modalità della loro erogazione fino alla concorrenza massima del fondo complessivo, nonché all'assunzione del relativo impegno di spesa sul capitolo 061470 del bilancio di previsione anno 2014, che presenta la necessaria disponibilità.

L'approvazione delle graduatorie dovrà avvenire, come previsto dalla DGR n. 1049 del 28/06/2013, entro 180 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande al presente bando.

I progetti dovranno essere avviati entro il termine stabilito dal provvedimento di approvazione e assegnazione del finanziamento, dandone formale comunicazione alla Regione.

I progetti dovranno concludersi entro 12 mesi dalla comunicazione di avvio.

SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO REGIONALE

Il contributo regionale, non superiore ad Euro 10.000,00 per progetto, concorrerà a sostenere:

- spese sostenute per il personale a contratto, dedicato alla realizzazione delle attività progettuali;
- spese sostenute per il personale a contratto per le attività di progettazione, coordinamento e monitoraggio, per massimo 2,5% delle ore utilizzate per gli interventi a diretto contatto con l'utenza;
- spese sostenute per il materiale finalizzato allo svolgimento delle attività, per un max del 10%.

Sono escluse dal contributo regionale le spese sostenute per l'attività amministrativa (archiviazione, segreteria, gestione amministrativa e contabile) e per le attività cliniche, terapeutiche e sanitarie.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003

I dati personali raccolti dall'amministrazione regionale sono unicamente quelli del rappresentante legale e del responsabile del progetto, al fine dell'istruttoria delle domande ricevute.

I dati saranno raccolti con modalità informatizzata o cartacea e non saranno comunicati e diffusi.

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Veneto/Giunta Regionale con sede in Venezia, palazzo Balbi- Dorsoduro 3901.

Il responsabile del trattamento è il Direttore del Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali.

Agli interessati competono i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs n. 196/2003.

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI IN
MATERIA PENITENZIARIA E PER IL RECUPERO DI
PERSONE SOGGETTE A PROVVEDIMENTI
DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA
ANNO 2014**

LA DOMANDA DI FINANZIAMENTO VA REDATTA SECONDO IL PRESENTE
SCHEMA CHE DEVE ESSERE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE

Ente richiedente

TITOLO del PROGETTO

*Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali
Servizio Prevenzione delle Devianze e Tossicodipendenze*

| | |
|--|--|
| ENTE RICHIEDENTE | <hr/> <hr/> |
| TIPOLOGIA DI ENTE RICHIEDENTE | <ol style="list-style-type: none"> 1. cooperative sociali iscritte all'Albo regionale delle Cooperative sociali di cui alla L.R. 23/2006; indicare la data di iscrizione all'Albo _____ 2. associazioni di volontariato iscritte nel Registro Regionale di cui alla L.R. 40/1993; indicare la data di iscrizione all'Albo _____ 3. associazioni di promozione sociale (L.R. n. 27 del 13 settembre 2001, art. 43 - D.G.R. n. 2652/01), la cui attività sia finalizzata agli obiettivi previsti dal bando; indicare la data di iscrizione all'Albo _____ <p>Per i soggetti di cui sopra è richiesta l'iscrizione ai rispettivi Albi o Registri regionali da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando.</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. altri enti che abbiano precise finalità sociali e documentata esperienza nelle attività oggetto del bando, da almeno un anno alla data di pubblicazione dello stesso; per quest'ultima tipologia allegare atto costitutivo e relazione sulle attività realizzate in ambito carcerario. |
| SEDE LEGALE | VIA/PIAZZA: _____ N: _____ C.A.P.: _____ COMUNE _____ PROVINCIA: _____ TELEFONO: _____ FAX: _____ INDIRIZZO PEC: _____ C.F./P.IVA _____ |
| LEGALE RAPPRESENTANTE | COGNOME E NOME _____ INDIRIZZO E-MAIL _____ |
| INDICARE RESPONSABILE DEL PROGETTO: | IL COGNOME E NOME: _____ TEL.: _____ INDIRIZZO E-MAIL: _____ |

| | |
|--|--|
| <p>Ambito di riferimento in cui si realizza il presente progetto:</p> <p>Ogni Ente può concorrere al presente bando <i>con un solo progetto</i>, che potrà avere come riferimento o le persone detenute in uno specifico Istituto di Pena, o le persone in area penale esterna in carico ad un Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna o all' Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni del Veneto.</p> | <p>Indicare l'Istituto Penitenziario o U.E.P.E. o U.S.S.M. e l'ambito territoriale di riferimento.</p> |
|--|--|

| | |
|--|--|
| <p>Target: segnare con una x l'area interessata dal progetto</p> | |
| <p>Persone adulte e minori detenute negli istituti penitenziari (area penale interna)</p> | |
| <p>Persone adulte e minori in carico agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna dell'Amministrazione penitenziaria e all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni del Dipartimento Giustizia Minorile (area penale esterna)</p> | |

| | |
|--|--|
| <p>Azioni:</p> <p>Per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra i progetti devono riguardare, a pena di esclusione, azioni finalizzate alla realizzazione di attività culturali, ricreative, sportive e socio-educative anche propedeutiche all'inserimento lavorativo e in particolare:</p> | <p>Segnare con una x l'azione principale tra quelle elencate,</p> |
| <p>Attivazioni di laboratori di teatro amatoriale, scrittura, poesia, lettura, pittura, fotografia, musica, artigianato, ecc.;</p> | |
| <p>Promozione di iniziative volte ad offrire occasioni di socialità finalizzate all'apprendimento di modelli relazionali rispettosi dell'altro e del sistema delle regole, anche attraverso attività ricreative e sportive;</p> | |
| <p>Attività di mediazione linguistico-culturale;</p> | |
| <p>Attivazione di percorsi di accompagnamento sia individuali che di gruppo al fine di promuovere una cultura della salute e di prevenzione delle diverse forme di dipendenza;</p> | |
| <p>Attivazione di percorsi di accompagnamento, sia individuale che di gruppo, nelle diverse fasi dell'iter penale finalizzati a far acquisire consapevolezza circa la gravità del reato commesso e delle sue conseguenze nella dimensione personale e sociale;</p> | |
| <p>Azioni volte alla riparazione delle conseguenze del reato anche con attenzione alle vittime;</p> | |
| <p>Attivazione di percorsi educativi finalizzati a sostenere acquisizione di competenze sul versante formativo e/o di abilità propedeutiche all'inserimento nel mondo del lavoro.</p> | |

Descrizione sintetica delle attività e del sistema di valutazione del progetto

OBIETTIVI:

STRATEGIE:

NUMERO DEI BENEFICIARI:

N° ORE/PERSONALE A CONTRATTO PER ATTIVITA' A DIRETTO CONTATTO CON L'UTENZA

RISULTATI ATTESI:

INDICATORI DI RISULTATO:

IN PRESENZA DI PARTNERS ALLEGARE NOTA DI ACCORDO DI PARTNERARIATO IN CUI SI SPECIFICANO LE ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE ecc.

COMPOSIZIONE DEL COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO

1. SPESE PER IL PERSONALE A CONTRATTO:

| Titolo di studio | Funzioni svolte | N. ore | Totale costo personale |
|------------------|-----------------|-----------|------------------------|
| | | | € |
| | | | € |
| | | | € |
| TOTALI | | N. | € |

Di cui a carico dei fondi regionali € _____

Di cui a carico del soggetto che realizza il progetto € _____

**2. SPESE PER IL PERSONALE PER ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE/
COORDINAMENTO/MONITORAGGIO**

Max 2,5% delle ore utilizzate per gli interventi a diretto contatto con l'utenza

| Titolo di studio | Funzioni svolte | N. ore | Totale costo personale |
|------------------|-----------------|-----------|------------------------|
| | | | € |
| | | | € |
| | | | € |
| TOTALI | | N. | € |

Di cui a carico dei fondi regionali € _____

Di cui a carico del soggetto che realizza il progetto € _____

**3. MATERIALE DI CONSUMO STRETTAMENTE FINALIZZATO ALLO SVOLGIMENTO
DELLE ATTIVITÀ A CONTATTO CON L'UTENZA**

Max 10% costo del progetto

Specificare il tipo di
materiale _____

Di cui a carico dei fondi regionali € _____

Di cui a carico del soggetto che realizza il progetto € _____

| | |
|--|----------|
| TOTALE COSTO PROGETTO | € |
| DI CUI A CARICO DEI FONDI REGIONALI | € |

Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà**(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)****Allegare fotocopia non autenticata del documento di identità del dichiarante**

Io sottoscritto _____ in qualità di Rappresentante Legale, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

- dichiaro di non aver richiesto e ricevuto altri contributi e finanziamenti pubblici o privati per le iniziative oggetto della presente istanza;
- dichiaro di poter garantire l'avvio delle attività progettuali entro i termini che verranno comunicati dalla Regione del Veneto;
- dichiaro che saranno stipulate le previste assicurazioni a favore degli operatori che realizzeranno le attività oggetto del presente bando;
- dichiaro che le attività finanziate non saranno delegate in tutto o in parte a soggetti terzi.

In fede

data _____

firma del Legale Rappresentante
e timbro dell'Ente
